

Regione Marche Bando commercio Scadenza 9/6/2025

[Sottotitolo del documento]

SOMMARIO

1	Titolo del bando.....	2
2	Comunicato stampa della Regione Marche del 6/5/2025.....	2
3	Normativa di riferimento.....	2
4	Scadenza: 9/6/2025 (non è un click day, ci sarà una graduatoria).....	2
5	Link della Regione Marche con tutta la normativa	2
6	Fondi stanziati: € 800.000,00	2
7	Soggetti beneficiari.....	2
8	Attività non ammesse.....	2
9	Limiti volume di affari (€ 2mln).....	3
10	Interventi ammessi	3
11	Entità del contributo: 30% a fondo perduto	3
12	Regime de minimis	3
13	Il contributo non è cumulabile.....	3
14	Il contributo è tassato.....	3
15	Investimento minimo: € 25.000,00.....	3
16	Investimento massimo: € 60.000,00.....	3
17	I beni devono essere nuovi di fabbrica	3
18	Non è ammesso il leasing	3
19	Spese non ammesse	4
20	Decorrenza delle spese: 1/1/2024.....	4
21	Termine per realizzare l'investimento: 7 mesi dall'approvazione della graduatoria.....	4
22	Essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.)"	4
23	Criteri per la formazione della graduatoria.....	4
24	Contatti.....	4
25	Vincolo sui beni: 3 anni dalla concessione	4

1 TITOLO DEL BANDO

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI

2 COMUNICATO STAMPA DELLA REGIONE MARCHE DEL 6/5/2025

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche?utm_source=chatgpt.com

Con Decreto del Dirigente Direzione Attività Produttive e Imprese n. 47 del 15 aprile 2025 è stato approvato il bando per la concessione dei contributi ai progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali - L.R. 22/21 – INTERVENTI n. 2 e n. 3 DELLA DGR n. 1498/2024 – DGR n. 421 del 24/03/2025 - finalizzato alla realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione commerciale di aree, vie o piazze, con particolare riguardo ai centri storici e privilegiando l'attivazione da parte dei giovani di nuovi esercizi commerciali.

Le domande possono essere presentate **dalle 09:00 del 24/04/2025 alle 12:00 del 09/06/2025** al link raggiungibile dalla pagina

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

L.R. 22/21 – DGR n. 1498/2024 – DGR n. 421 del 24/03/2025.

4 SCADENZA: 9/6/2025 (NON È UN CLICK DAY, CI SARÀ UNA GRADUATORIA)

5 LINK DELLA REGIONE MARCHE CON TUTTA LA NORMATIVA

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi/p/1/t/104?idb=15145>

6 FONDI STANZIATI: € 800.000,00

Il bando prevede una **dotazione finanziaria complessiva di 800.000,00 euro**, così suddivisa:

- **€ 700.000,00** per l'**Intervento 2** (sostegno alle imprese commerciali), a valere sul bilancio 2026.
- **€ 100.000,00** per l'**Intervento 3** (sostegno alle imprese nei comuni sotto i 5.000 abitanti), a valere sul bilancio 2025

7 SOGGETTI BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese commerciali al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande esistenti, in regola con la normativa fiscale e assistenziale. Non sono ammesse attività come: farmacie, commercio all'ingrosso, e-commerce, rivendita carburanti, distributori automatici, ecc.

8 ATTIVITÀ NON AMMESSE

✓ attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni) ✓ attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.) ✓ farmacie e parafarmacie ✓ attività che prevedono trasformazione di prodotti ✓ attività di monopolio ✓ distributori automatici ✓ attività di commercio elettronico ✓ attività di rivendita di carburanti ✓ attività di noleggio ✓ attività di commercio all'ingrosso ✓ attività di commercio su aree pubbliche senza strutture stabilmente fissate al suolo (box o chioschi) ✓ attività di somministrazione svolte da circoli privati o mense ✓ attività artigianali con produzione propria ✓ forme speciali di vendita di cui al Titolo II, Sezione II della L.R. 22/21.

9 LIMITI VOLUME DI AFFARI (€ 2MLN)

Il volume di affari non deve essere superiore a € 2.000.000,00

per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

10 INTERVENTI AMMESSI

a) Investimenti volti ad accrescere la competitività attraverso la diffusione di soluzioni innovative e tecnologiche (a titolo di esempio: sistemi di cassa evoluti e mobile POS, vetrine intelligenti, totem, commercio elettronico).

b) Ristrutturazione, manutenzione straordinaria. Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di titoli abilitativi edilizi (CILA/SCIA edilizia) o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria non prevede la presentazione di CILA/SCIA (non sono ammesse a contributo le spese di manutenzione ordinaria);

c) Ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciale. Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di titoli abilitativi edilizi (CILA/SCIA edilizia) (non sono ammesse a contributo le spese relative al deposito merci nonché gli uffici anche se il deposito/ufficio è contiguo all'unità locale);

d) Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti all'attività di vendita e/o di somministrazione di alimenti e bevande comprese le spese per acquisto di un PC, Notebook o assimilati nel limite massimo di 1 unità (non sono ammesse a contributo le spese per allestimento di veicoli);

e) Arredi strettamente inerenti all'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande (non sono ammessi a contributo i complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare).

11 ENTITÀ DEL CONTRIBUTO: 30% A FONDO PERDUTO

30% della spesa ammissibile, in conto capitale, nel rispetto del "de minimis".

12 REGIME DE MINIMIS

i contributi sono **concessi nel rispetto del regime "de minimis"** (Regolamento UE n. 2831/2023), che prevede un tetto massimo di **300.000 euro nell'arco di tre anni** per ciascuna impresa

13 IL CONTRIBUTO NON È CUMULABILE

È vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

14 IL CONTRIBUTO È TASSATO**15 INVESTIMENTO MINIMO: € 25.000,00****16 INVESTIMENTO MASSIMO: € 60.000,00****17 I BENI DEVONO ESSERE NUOVI DI FABBRICA****18 NON È AMMESSO IL LEASING**

19 SPESE NON AMMESSE

✓ acquisti in contanti ✓ acquisto di veicoli ✓ acquisto di beni usati ✓ IVA e spese accessorie (contratti di fornitura, oneri di urbanizzazione, spese notarili, registrazione atti, pratiche edilizie) ✓ più di un PC o notebook ✓ software, app, programmi e antivirus non accompagnati da hardware ✓ spese in leasing ✓ telefonia e connessione internet ✓ fatture inferiori a 100 euro (IVA esclusa) ✓ interessi passivi ✓ complementi d'arredo e suppellettili (quadri, tappeti, soprammobili, stoviglie) ✓ piante, fiori, vasi ✓ distributori automatici ✓ giochi per bambini ✓ materiale espositivo ✓ stoviglie, posate, biancheria ✓ lavori su esterni (piazzali, recinzioni, illuminazione, cancelli) ✓ riparazioni, modifiche, smaltimento rifiuti ✓ pubblicità e promozioni ✓ estintori ✓ impianti fotovoltaici ✓ lavori in economia ✓ fatture senza descrizione dettagliata ✓ consulenze (tecniche, fiscali, legali, informatiche) ✓ adeguamenti a obblighi di legge ✓ noleggi e canoni ✓ acquisizione di aziende ✓ progettazione e direzione lavori ✓ scontrini o documenti diversi dalle fatture ✓ spese non quietanzate ✓ spese non documentate o non pertinenti.

20 DECORRENZA DELLE SPESE: 1/1/2024**21 TERMINE PER REALIZZARE L'INVESTIMENTO: 7 MESI DALL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Entro 7 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BUR. Possibilità di proroga di 2 mesi.

22 ESSERE IN REGOLA CON IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (D.U.R.C.)"**23 CONTATTI**

Responsabile Intervento 2: Nadia Luzietti – 0718063727 – nadia.luzietti@regione.marche.it
Responsabile Intervento 3: Ilaria Testini – 0718063062 – ilaria.testini@regione.marche.it
Referenti: Ludovica Ballini – 0718063843 – ludovica.ballini@regione.marche.it;
Caterina Montesi – 0718063247 – caterina.montesi@regione.marche.it

24 VINCOLO SUI BENI: 3 ANNI DALLA CONCESSIONE

I beni acquistati con il contributo **non possono essere ceduti, alienati o distratti** dalla loro destinazione d'uso per **almeno tre anni** dalla data di concessione del contributo.

25 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
Punteggio minimo 15

ESERCIZIO	PUNTI
<p>a. Investimenti high tech per la diffusione di soluzioni innovative, tecnologiche e digitali.</p> <p>Al fine dell'assegnazione del punteggio vanno indicati i preventivi/fatture che si riferiscono all'investimento. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Fatture per investimenti high tech Preventivi per investimenti high tech 	<p>10</p> <p>5</p>
<p>b. Nuovi esercizi commerciali⁶ (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2024 ed entro la data di presentazione della domanda).</p> <p>Al fine dell'assegnazione del punteggio va allegata la copia dell'autorizzazione amministrativa/Dia/Scia/Comunicazione di inizio attività. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.</p>	20
<p>c. Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 non compiuti).</p> <p>Il punteggio viene assegnato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Per le società in nome collettivo e le società semplici, i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci. Per le società in accomandita semplice, titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario. Per le società a responsabilità limitata, le società a responsabilità limitata semplificata e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio. 	10
<p>d. Esercizi commerciali ubicati nei centri storici.</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.</p>	5
<p>e. Esercizi commerciali nei quali i lavori e gli acquisti sono stati regolarmente fatturati al 100%.</p>	10
<p>f. Esercizi commerciali che negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale.</p>	10
<p>g. Esercizi commerciali nei quali il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna.</p>	5